Anno XXV | Mercoledì 18 Novembre 1891 | Conto corrente colla Posta | N. 275

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . . . . L. 16

In tutto il Regno . . . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5

» » arretrato . . . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

LA STORIA
insegnata in linea ascendente!

Molti rilevano con rammarico come finora nelle scuole non si sia insegnata la storia con criteri razionali; tutti convengono che la gioventù odierna conosce le vicende del nostro paese meno di quanto ne possa sapere un nostro *protetto* d'oltre Suez.

L'ignoranza della storia è generale in Europa: il solo fatto che tutti, giovani e vecchi, elettori per l'art. 100, e ministri della pubblica istruzione, sudditi ed imperatori, lamentano questa deficenza di cultura, basta a darne la prova, appunto perchè ognuno conosce i suoi lati deboli.

Ultimamente in Germania, Guglielmo II, nel suo discorso tenuto dinanzi alla commissione incaricata di riformare la istruzione secondaria in Prussia, ha insistito parecchio tempo sull'insegnamento della storia, suggerendo lo studio a ritroso, in linea ascendente, cioè a partire dagli ultimi avvenimenti per giungere gradatamente ai più remoti.

Un autorevole scrittore berlinese, Hermann Grimm, ha svolto il programma didattico imperiale, nell'ultimo fascicolo della *Deutsche Rundschau.* Egli fa, in primo luogo queste considerazioni generali:

Una volta, dice, si riguardava il passato in maniera diversa da quella che si fa oggidì. Un misterioso splendore illuminava l'antichità. Si credeva in una epoca vergine, in una età dell'oro. L'ideale era il passato.

Il processo storico doveva chiamarsi degresso. Studiavansi a memoria lunghe genealogie di Patriarchi Ebrei, di Dei Pagani. Ora mercè alla luce arrecata dalla paleontologia e dalla archeologia, il passato si è svincolato dalla leggenda e dalla poesia. Alla epopea è sostituito il documento. Grimm fin qui a ragione. Ma egli a questo punto doveva giustificare il suo programma. Ebbe una brutta ispirazione: si appoggiò sul principio politico. — E' d'uopo, egli dice, che al presente, al destarsi della curiosità storica, nel fanciullo, per i tempi che lo precedettero, gli si instillino dei principii politici, che non sono a desumersi dalla storia dei popoli vissuti duemila anni addietro, nella penisola greca o italiana. Il fanciullo deve avezzarsi ad essere parte attiva del popolo; il giovane deve sapere che si conta su di lui.

Oggetto del primo insegnamento storico è la grandezza e la potenza della patria tedesca, del popolo, della casa imperiale, la nostra religione di fronte agli altri popoli che sono pronti ad assalirci, ed i nostri mezzi di difesa.

G. Valbent nella *Revue du deux mondes* così scherzevolmente delinea il programma di Grimm: — Ogni Tedesco, diventato cittadino del grande impero unificato, deve anzitutto conoscere la sua patria, i fattori ed i governanti di essa, i suoi doveri verso Dio, verso il suo Imperatore, e la sua Patria, nonchè quello d'essere buon elettore, di mandare al Parlamento deputati fedeli all'Imperatore.

E certamente queste belle cose non gli saranno insegnate da Cornelio Nepote e da Plutarco.

Dinanzi al metodo che abbiamo preso a considerare, noi vogliamo far astrazione da Grimm, tedesco della più bell'acqua, che lo propugna, e da Valbert francese che lo combatte. Grimm vede per gli occhi del suo Imperatore, Valbert attraverso al brutto ricordo di Sèdan ed al fosforescente ideale d'una revanche. Noi ci domandiamo: è possibile l'insegnamento della storia in linea ascendente?

La storia è una evoluzione, è un prodotto di un numero svariato di fattori, è una serie di conseguenze dipendente da una serie di antecedenti. Uno studio a ritroso è addirittura irrazionale. Ammesso che il metodo pedagogico storico insegnato dal Grimm dia dei buoni risultati pratici, è lecito concludere dei buoni effetti anche se applicato alle meccaniche e alle scienze esatte, il che è assurdo.

Come è possibile al giovanetto del ginnasio misurare l'importanza del trattato di Berlino o le conseguenze della guerra del 1870 senza sapere tutto il passato, e conoscere i primi elementi delle scienze politiche, sociali e finanziarie? La vita del popolo è come la vita dell'individuo. Un giovanetto potrà più facilmente comprendere la storia romana e greca ed i semplici rapporti internazionali dei tempi primitivi, che non la storia moderna e le complicate relazioni diplomatiche finanziarie e commerciali degli Stati del secolo XIX.

Eppoi il presente è figlio del passato.

Ora come si può giudicare la rivoluzione francese se non si conosce la struttura intima di tutta la vita politica, sociale ed economica dei secoli decimosettimo e decimottavo?

Grimm propone di dividere lo studio ascendente in diversi periodi, conservando il metodo naturale nello svolgimento dei singoli periodi.

Niente di peggio nello studio di qualunque scienza il frazionamento e la partizione artificiale della materia. La natura non fa salti, ma procede ordinata. Com'è puerile l'asserire che il giorno 20 giugno è in primavera ed il 21 successivo in estate, che il 2577°, è il primo giorno di discernimento nella vita umana, così non lo è meno il chiamare medio evo il periodo storico che dalla caduta dell'impero romano va alla scoperta dell'America, ed il seguente, evo moderno.

Chi studia deve restare convinto. Ora il giovane che concepisce questi tagli recisi nell'evoluzione storica, non potrà mai convincersi della verità dei fatti tramandati dagli scrittori.

Grimm ha subordinato la storia alla politica. E' questo un grande inconveniente. Ora si istruisce la gioventù a seconda delle maggioranze parlamentari. Ogni ministro della pubblica istruzione si creda in dovere di ritoccare i programmi didattici. Ai tempi di Bonghi si studiava *a destra,* ai tempi di Baccelli *a sinistra.* Così se viene adottato il sistema di Grimm, dato il caso d'una crisi di gabinetto ogni due anni, il povero studente del Ginnasio dopo aver fatto l'apologia di Napoleone sarà costretto in Liceo a deificare Bruto.

Nella vita ci vuole un po' di serietà. Ogni nazione vuol vantare una pleiade di eroi. Troppo lusso: Noi desidereremmo che nascesse un nuovo Plutarco, non già per tesser la vita di uomini illustri, ma per scrivere una buona volta la storia internazionale delle coscienze elastiche e delle magagne inedite. Noi crediamo che l'esempio sarebbe più fruttifero per i giovani e per i vecchi.

E' veramente infantile lo sperare che capovolgendo il metodo finora usato nell'insegnamento della storia, renda più dotta scientificamente e moralmente la gioventù: se si vogliono coltivare le novelle menti e formare coscienze oneste, è necessario prima di tutto adoperare un metodo veramente onesto ed imparziale. Meno ipocrisia, meno boria, meno pretese; ecco il vero metodo, che senz'essere ascendente, potrà educare seriamente le nazioni.

ib.

Il congresso della pace e la questione polacca

Facciamo nostre le seguenti giustissime osservazioni che troviamo nella *Gazzetta del Popolo*:

All'aprirsi della seduta antimeridiana del 14 del Congresso della pace in Roma, è stato distribuito un opuscoletto listato a bruno.

E' un commovente e nobile *Memorandum* della Polonia, indirizzato al Congresso. Sostanzialmente esso dice ai congressisti:

« Badate! Il Congresso della pace » non può compiere opera degna del » suo nome e contribuire a dare basi » salde e durevoli alla pace, se non si » sforza ad eliminare le cause perma- » nenti di conflagrazioni europee; queste » cause sono la prepotenza dei forti » contro i deboli. Finchè ci sono dei » popoli oppressi, delle nazioni sconfes- » sate e divise arbitrariamente, pace » durevole non vi può essere; perchè » i popoli oppressi hanno il diritto sa- » crosanto d'insorgere, perchè la guerra » è per loro non solamente un diritto, » ma un dovere e una cosa santa. »

Questa è la nota più dolorosa che risuona in Europa, e noi che abbiam gridato « viva la Polonia » quando — come a Ginevra, Londra, Bruxelles, Parigi — dovunque era costretto di cercare ricovero un esule politico italiano trovava un compagno fedele e valoroso nell'esule polacco; noi che possiamo rammentare le ardenti simpatie per la Polonia dell'Italia appena risorta, la gratitudine degli esuli polacchi provataci col sangue su tanti campi di battaglia, e finalmente lo scoppio d'entusiasmo italo-francese e le mosse di volontari per l'ultimo tentativo della Polonia nel 63 — noi facciamo eco alle parole dell'egregio *reporter* del *Diritto* al Congresso, il quale dopo il sunto del *Memorandum* polacco, esclama: « ...ed » mentre le steppe della Russia io echeg- » giano ancora della *Marsigliese,* men- » tre nella bella e generosa terra di » Francia si grida: « viva la Russia! » » io grido « viva la Polonia! »

Il martirio della Polonia, come già un tempo quello della misera Italia, è il più grande e diuturno insegnamento ad ogni popolo libero di tenersi anche *armato, disciplinato* ed unito! Il grido di dolore di quel popolo eroico ricorda all'Europa che l'ora della pace perpetua non è ancora suonata.

Sarebbe vano illuderci. La quistione della Polonia è una di quelle che non si risolvono con proposte platoniche, e l'alleanza franco-russa non ha fatto che inviperirla spostando il centro delle speranze polacche ed aggravando il pericolo slavo.

Con questa ed altre simili riserve facciamo sempre plauso cordiale alla rettitudine delle intenzioni de' benemeriti Congressisti.

Estradizioni e citazioni

Il Governo italiano, a richiesta del Governo francese e sulla base della reciprocità, ha concesso al Governo stesso l'estradizione degli individui incolpati di ribellione, quando questo reato si colleghi ad altro reato previsto dalla convenzione del 12 maggio 1870, e sia spogliato da qualsiasi carattere politico.

Il nostro Governo ha poi dichiarato al Governo francese, che esso non può assumersi l'incarico di fare intimare a cittadini italiani citazioni da parte delle autorità francesi, se per queste citazioni dovessero venire inflitte delle pene ai citati nel caso che non comparissero.

Fame e anarchia in Russia

In Russia, in quelle provincie nelle quali la fame si fa maggiormente sentire, bande di contadini armati di forche e mannaie massacrano i nobili e gli ebrei, saccheggiano le case, bruciano tutto.

Parecchie migliaia di questi tumultuanti furono già arrestati e diretti verso la Siberia.

L'insurrezione ha carattere politico, quasi anarchico.

La truppa fraternizza coi contadini. Si dice che lo Czar visiterà quelle provincie insieme colla sua famiglia ed i ministri. Finora i soccorsi inviati agli affamati salgono alla somma di 40 milioni di rubli.

A Bolto (Polonia russa) vi furono sanguinosi tumulti antisemitici. I contadini massacrarono gli ebrei e incendiarono le loro case. I soldati stabilirono l'ordine senza fare arresti.

Il progetto di legge sulle banche

I ministri Chimirri e Luzzatti hanno già concordate le linee generali del nuovo disegno di legge sulle Banche di emissione, riservandosi di ritornare su alcuni punti prima di presentarlo definitivamente al Consiglio dei Ministri ed alla Camera. Intanto il prof. Riccosalerno sta lavorando attivamente alla relazione in base ai concetti di comune accordo stabiliti i 2 ministri. Non è però ancora ben certo se il nuovo disegno verrà presentato al Parlamento prima o dopo le vacanze del Natale, ciò dipendendo dalle ulteriori deliberazioni che il Consiglio dei Ministri prenderà intorno all'ordine dei lavori parlamentari.

Tre sono i punti fondamentali, ai quali il nuovo disegno si inspira.

Il primo di essi concerne la costituzione del consorzio unico fra le sei Banche di emissione, cosicchè si imprimerà loro una sola direzione e si impedirà che il mercato monetario resti, come in passato, in balia di correnti diverse e opposte, che si elidevano a vicenda.

Il secondo concetto fondamentale riguarda il cosidetto risanamento del portafoglio, e consisterà nell'obbligo per gli Istituti di liquidare le loro immobilizzazioni che ascendono a parecchie centinaia di milioni. A quanto dicesi due proposte sono a tal riguardo sotto esame. Secondo l'una di esse, la smobilizzazione dovrebbe compiersi gradualmente, di una quota per cento all'anno, giusta le deliberazioni della Commissione parlamentare della scorsa Legislatura. Secondo l'altra proposta si prescriverebbe un termine unico, abbastanza largo, per compiere tutte le smobilizzazioni, lasciando a ciascuna Banca di determinare il tempo e la misura annuale.

Il terzo concetto cui si inspira il disegno di legge è l'aumento delle riserve metalliche che saranno elevate al 40 per cento della circolazione, secondo gli impegni assunti dal governo nelle discussioni alla Camera dello scorso giugno. Parve tuttavia che l'incetta che dal giugno in poi le diverse banche di emissione fecero contemporaneamente di divisa estera a fine di rinforzare le riserve abbia contribuito ad aggravare il cambio. Speciali disposizioni provvederanno quindi ad evitare codesto inconveniente, sia rendendo graduale l'aumento della riserva metallica dal 33 al 40 per cento, sia procurando che l'incetta delle diverse Banche avvenga successivamente e non contemporaneamente.

Un ultimo e grave punto può ancora considerarsi come controverso ed è quello che concerne il baratto dei biglietti in metallo da parte delle Banche. Astrattamente le banche sono per legge obbligate a cambiare a vista ed in oro od in argento i loro biglietti a chiunque li presenti agli sportelli: in realtà non cambiano affatto.

E' impossibile, da una parte, cancellare dalla nuova legge l'obbligo delle Banche di cambiare i loro biglietti perchè questa sarebbe la proclamazione ufficiale del corso forzoso, non a favore del paese e dello Stato, ma a beneficio di Istituti privati. E' impossibile dall'altra parte imporre alle banche l'obbligo del baratto immediato ed illimitato, perchè col cambio su Parigi 2,50 per cento, le nostre banche cambiando al pari fallirebbero tutte in pochi giorni.

Come uscire da queste difficoltà?

La Commissione parlamentare dopo serie indagini e lunghe discussioni aveva stabilito l'obbligo illimitato del cambio per le Banche, ma consentiva a loro favore un premio o commissione dell'un per cento, che in realtà saliva a lire 1.40 tenendo conto delle spese di trasporto del metallo. La proposta che ha a suo favore l'esperienza pratica dell'Inghilterra e in parte anche della Francia era stata accettata dai ministri Giolitti, Miceli ed è ora sotto esame del Gabinetto attuale. Essa è vivamente propugnata da tutti coloro i quali ritengono indispensabile, nel pubblico interesse, di porre un limite alle oscillazioni massime del cambio e di avviarci alla graduale ripresa alla pari dei pagamenti metallici, almeno in argento. E' avversata da quanti temono si addoni alle Banche un onore superiore alle loro forze, v'ha tuttavia a sperare che prevalga il sentimento del pubblico interesse.

Per gli italiani residenti in Francia

La legge Floquet contro gli stranieri ha modificato sensibilmente le condizioni di soggiorno dei forestieri in Francia. Al disopra della legge è ora il beneplacito del ministro dell'Interno e del prefetto di polizia. Questi elementi uniti assieme fanno sì che tasse, patenti e imposte vengano percepite a capriccio, e le espulsioni si eseguiscano a caso, senza motivi, senza riguardi, senza umanità. S'invoca, talvolta, il pretesto che taluni nostri connazionali si trovino privi momentaneamente di mezzi di sussistenza, dimenticando che i lasciti Rossini, Galliera ecc. ecc. a profitto di cittadini francesi, sarebbero più che sufficienti a compensare le poche cure o la lieve tolleranza di cui si fosse larghi verso quegli infelici. Si potrebbe dilungarsi, accennando al mal garbo con cui si ricevono negli ospizi i malati italiani, alle mille difficoltà che si creano, al rifiuto di adottare certi provvedimenti. Ci limiteremo, per quest'oggi, ad affermare che conflitti quasi quotidiani avvengono fra il consolato d'Italia e le autorità francesi, per il fatto che essendo venute meno, con la scadenza del trattato di commercio, le disposizioni dell'articolo suaccennato, la sorte dei nostri connazionali in Francia è abbandonata all'arbitrio dei funzionari superiori ed inferiori.

Sarebbe opportuno che, in mancanza d'uno speciale trattato di commercio, si trovasse il modo di salvaguardare gl'interessi dei rispettivi connazionali, sulle basi che il decoro, la giustizia e la umanità suggeriscono.

La Riforma
nell'amministrazione scolastica provinc.

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha approvato il progetto di riforme che l'on. Villari vorrebbe introdurre nell'amministrazione scolastica provinciale.

L'on. Villari propone:

1. Di formare dieci o dodici circoscrizioni scolastiche, con l'incarico di invigilare al buon andamento di tutti gl'istituti secondari classici, tecnici e normali. I funzionari addettivi sarebbero di tre classi e verrebbero retribuiti con L. 5,000 6,000 e 7,000.

2. Di porre a capo dell'istruzione elementare in ogni provincia un ispettore provinciale scelto tra gl'ispettori di circondario e retribuito con lire 3,500 e 4,000.

Così l'on. Villari intenderebbe risolvere il problema di semplificare l'amministrazione scolastica provinciale, migliorando in pari tempo la condizione morale e materiale dei funzionari senza aggravio del bilancio.

INTROITI ERARIALI

Confermasi che nel decorso ottobre le Tesorerie dello Stato incassarono quasi 6 milioni di più che nel mese di ottobre 1890.

Da luglio a ottobre si incassarono 5 milioni in più che dal luglio all'ottobre dell'anno precedente.

Nell'ottobre scorso però le dogane non aumentarono; il lotto poi diminuì anche perchè vi furono maggiori vincite per oltre 3 milioni.

Una predica
contro la corruzione germanica

Si ha da Berlino, 16:

I recenti avvenimenti bancari forniscono materia ad una turbolenta agitazione contro gli ebrei.

L'altro ieri il deputato Stoeker, il famoso ex-predicatore di Corte, tenne una conferenza sopra i casi di fallimeto nella gran sala della birraria *Tonhalle.* Ad essa assistettero varie migliaia di persone. Alle ore 8 la polizia dovette sbarrarne l'ingresso.

Stoeker espose e stigmatizzò tutti i bruttissimi fatti avvenuti negli ultimi mesi in Berlino e ne concluse che la corruzione si è introdotta in Germania, fra i cristiani, non meno che fra gli ebrei. Però disse, fra gli ebrei essa è cresciuta enormemonte.

Il prof. Wagner (docente di economia politica nell'Università viennese) prendendo poscia la parola, accusa direttamente il governo di farsi complice del rio di speculazione che invade ogni classe cociale, mantendo e favorendo le lotterie pubbliche e private. Lamenta che il movimento cristiano socialista sia lasciato in asso dalle classi colte ed assicura che se fosse stato coadiuvato dal governo esso sarebbe ora gigante.

Un dramma realista in America

Si dà attualmente a New-York, un dramma *Blue Johns,* la cui messa in scena realista oltrepassa tutto ciò che le nostre direzioni teatrali hanno offerto sinora.

Il *clou* di questo dramma è l'atto che si svolge in una segheria meccanica.

Si vede in fondo della scena una vera

sega circolare, mossa dal vapore, che produce, durante l'atto intero, delle tavole di spessore considerevole.

Quando si alza il sipario, si vede il carro, che porta le tavole e che le spinge automaticamente verso la sega, che le taglia; degli operai portano via le tavole tagliate e si ritirano.

Ad un tratto si ode il rumore di un alterco violento.

E' una disputa sorta tra il proprietario della segheria ed un uomo, che è il suo rivale presso una fanciulla, di cui ambedue ambiscono la mano. Si impegna una lotta fra i due attori alla loro entrata in scena.

Uno soccombe e il vincitore si impossessa tranquillamente del suo avversario debellato e lo lega sulle tavole, che mette sul carro, destinate a fornire la sega.

L'assassino fugge e si vede la sua vittima che si avanza sempre più verso la sega.

Lo spavento che si impadronisce degli spettatori in tal momento sfida ogni descrizione: gli uomini si alzano in piedi, le donne svengono: il corpo si avanza sempre più meccanicamente alla sega.

Non è più che a pochi centimetri, quando finalmente, gli operai ricompaiono sulla scena e si impadroniscono dell'attore, il quale poteva, un solo istante più tardi, divenire vittima di questa messa in scena realista.

I nuovi provvedimenti circa gli impiegati

Le proposte finanziarie che il Ministero intenderebbe fare circa gli impiegati sarebbero, a quanto si dice, le seguenti:

La tassa di ricchezza mobile colpirà le indennità, le gratificazioni straordinarie, le medaglie di presenza ed i gettoni.

Si ridurranno d'una metà le indennità di Roma ed i sessenni, ma solo per l'avvenire, senza quindi toccare nè alle indennità, nè ai sessenni già in corso.

La ritenuta sugli stipendii per la pensione è accresciuta dell'uno per cento sugli stipendii superiori a lire 2000, ma a cominciare dai soli aumenti futuri e non portando alcun cambiamento per gli stipendii attuali.

PARLAMENTO GERMAMICO

Ieri a Berlino, riprese le sue sedute il parlamento.

Si cominciò la prima lettura del progetto contro la tratta degli schiavi.

Il progetto fu rimandato alla commissione.

La Famiglia Reale a Palermo

I Sovrani visitarono l'esposizione l'altra sera dopo le 10; dappertutto furono vivamente acclamati.

Ieri mattina visitarono di nuovo l'esposizione in forma privata.

Alle 3 pom. il Re visitò il monumento di Gibilrossa che rammenta la rivoluzione del 1860.

Alla sera vi fu pranzo a Corte di 120 coperti.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

17 novem. 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	18 novem. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	750.3	751.6	753.3	754.4
Umidità relativa	57	80	86	86
Stato del cielo	misto	misto	coper.	misto
Acqua cad. .	13.2	—	—	—
Vento { direz.	—	—	—	—
Vento { vel k.	0	0	0	0
Term. cent. .	10.1	11.1	9.2	9.2

Temperatura { massima 12.8 / minima 6.5

Temperatura minima all'aperto 4.5

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 17:

Venti freschi di ponente giranti a Maestro, cielo vario con qualche Itailia superiore, temperatura in diminuzione.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

L'interpellanza dell'on. De Puppi. Come abbiamo annunziato l'on. De Puppi ha presentato un'interpellanza sulle misure che intende adottare il governo a soddisfazione e tutela di due cittadini italiani, offesi e minacciati da guardie di finanza austriache sopra il territorio italiano.

Il fatto è questo: Due cittadini del comune di san Giovanni di Manzano, trovandosi a caccia, furono avvicinati di sorpresa da guardie austriache di finanza, che volevano disarmarli. I cittadini italiani reagirono. Le guardie austriache fecero loro e riconfermarono ad agenti italiani la minaccia, che se i due si fossero recati sul territorio austriaco, dove devono giornalmente recarsi pei loro affari, avrebbero dovuto render conto del loro contegno.

Un ricorso per le elezioni di Ragogna. La quarta sezione del Consiglio di Stato ha dichiarato nullo il ricorso di Candusso Giuseppe ed altri, relativo alle elezioni amministrative del comune di Ragogna.

Atti della Deputazione prov. di Udine

Seduta del giorno 26 ottobre

— A termini dell'art. 144 del regolamento stradale autorizzò l'ufficio Tecnico provinciale ad effettuare un'ispezione alle strade dei Comuni di S. Quirino, Travesio, Grimacco e Precenico ove i rapporti stradali trimestrali ripetutamente segnalarono condizioni anormali e mancarono d'effetto le diffide colle quali si richiamarono le amministrazioni all'osservanza delle prescrizioni regolamentari.

— Deliberò di pubblicare colle solite modalità l'avviso di concorso pel conferimento di un posto gratuito del legato Daniele Cernazai nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino, determinando che il termine utile per presentare la domanda d'aspiro scada col giorno 15 novembre 1891.

Dichiarò nulla ostare a che i dementi Casali Pietro di Lorenzo di Prato Carnico e Pellizzari-Castellana Maddalena di Travesio ora ricoverati rispettivamente nei manicomi di Felhorf e Trieste, vengano a cura e spese del Governo rimpatriati e conseguentemente tradotti nel locale manicomio.

Rifiutossi di far compilare il progetto di lavoro pel passaggio pedonale sull'argine del Tagliamento di fronte a Latisana lungo la ferrovia Udine-Portogruaro, e deliberò di presentare formale protesta contro le decisioni del R. Ispettorato generale delle strade ferrate relative al lavoro di cui trattasi.

— Accordò al Municipio di Gonars la facoltà di estrarre alcuni parcarri infissi nel tratto comune alla strada provinciale Udine-Latisana e a quella Comunale obbligatoria di Fauglis.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 24 mentecatti poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

— Autorizzò la corrisposnione di sussidi a domicilio pure a tutto 31 dicembre 1891 a varii maniaci poveri e tranquilli.

— Accordò a titolo di sussidio alla famiglia del demente Franceschoni Luigi di Spilimbergo, ora degente nel manicomio provinciale di Parma in Colorno, la rifusione della spesa per l'acquisto di un biglietto di ferrovia di terza classe da Colorno a Casarsa, avendo questa desiderato di provvedere al di lui rimpatrio e di custodirlo in famiglia.

Tenne a notizia le informazioni offerte dal sig. Presidente sul movimento dei maniaci a carico provinciale durante il mese di settembre 1891, dalle quali risulta che a 31 agosto si trovavano ricoverati nei varii manicomii n. 644 maniaci, che durante il mese di settembre ne entrarono 25 e ne uscirono 21 dei quali 16 perchè guariti o migliorati e 5 perchè morti, per cui a 30 settembre si trovavano ricoverati n. 648 maniaci, cioè 4 più che nel mese precedente, 40 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 51 più del numero portato dalla media a 30 settembre, dell'ultimo quinquennio.

Autorizzò di pagare.

— Alla Cassa di risparmio di Udine L. 15912;72 in causa rata quarta di ammortamento capitale ed interessi pel mutuo concesso in origine di L. 200.000.

— Alla Presidenza del civico Spedale di Udine L. 10958.v0 per dozzine di dementi poveri curati e mantenuti durante il III° trimestre 1891.

— A Zanetti Domenico L. 926.55 quale primo acconto per forniture e lavori eseguiti a manutenzione della strada provinciale Cormonese pel corrente anno.

— A Marchi Giuseppe rappresentato da Raber Gio. Battista L. 3367.66 in causa primo acconto per forniture ed opere eseguite a manutenzione 1891 della strada provinciale detta Monte-Croce.

— A Capellari Bortolo L. 3737.68 quale secondo acconto per forniture e lavori eseguiti a manutenzione 1891 della strada Pontebbana.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio centrale di S. Servolo in Venezia L. 5137.50, quale fondo per dozzine di dementi poveri nel 4° trimestre 1891.

— A diversi L. 89.85 a saldo di lavori eseguiti nei locali dell'ufficio commissariale di Tolmezzo.

— A diversi Comuni L. 343.70 in causa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocui

Furono inoltre deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario
G. di Caporiacco

Società Reduci. Il 16 corrente, XIII anniversario della morte del nostro prode Giovanni Battista Cella, il Consiglio Sociale depose una corona, di fiori sulla tomba del valoroso nel Cimitero.

Parecchi Soci poveri hanno fatto domanda alla Presidenza affinchè procuri loro indumenti per ripararsi dalla rigida stagione.

La Presidenza, per quanto le permettono i mezzi provvede quanto può, ma non bastando questi fa appello a tutti quei Cittadini che possono far dono di vesti a volerle inviare presso la sede sociale onde tanti poveri veterani non abbiano a soffrire durante l'inverno.

All'appello fatto negli anni decorsi risposero molti benemeriti cittadini e la Presidenza spera che quest'anno pure altri vorranno concorrere a sollievo di tanti poveri vecchi.

Croce Rossa. Ieri ebbe luogo una seduta della Presidenza del Sotto-Comitato di Sezione.

Venne compilato il conto preventivo per il venturo anno 1892 e fu stabilito di convocare il Consiglio per lunedì prossimo 23 andante in prima convocazione per le ore 7 pom., ed in caso di mancanza del numero legale la seconda convocazione resta fissata per le ore 8 pom. dello stesso giorno.

Unione ginnastica udinese « Volere è potere. » La Palestra di questa società si trova in via Cicogna n. 12.

Chiunque voglia associarsi deve aver compiuto il 15° anno d'età.

La domanda d'ammissione si fa in apposita scheda fornita dalla Segreteria e deve portare la firma almeno di un socio.

Il contributo Sociale è di L. 1 00 mensili senza tassa di ammissione.

A decorrere però dal 1° gennaio 1892 la tassa di ammissione sarà di L. 1.00.

L'associazione è obbligatoria per un anno e decorre dal 1° di ogni mese.

La Palestra rimane aperta alle esercitazioni libere tutti i giorni non festivi dalle ore 7 1|2 alle ore 10 pom. ed i festivi dalle 2 alle 4 1|2 pom.

L'insegnamento viene impartito da appositi Capisquadra.

Viaggio di andata-ritorno all'esposizione di Palermo. La Società per le strade ferrate meridionali (Rete Adriatica) ha stabilito di distribuire dalle stazioni indicate in apposito avviso (fra le quali Udine, Pontebba e Cormons) dei biglietti di andata e ritorno a prezzi ridottissimi per effettuare il viaggio fra Napoli e Palermo nei modi qui appresso specificati:

Biglietti serie A: Andata-ritorno via Reggio Calabria-Messina-Catania, oppure: Andata via Reggio Calabria-Messina-Catania; Ritorno via di mare coi piroscafi della Navigazione Generale italiana, o viceversa.

Biglietti serie B: Andata-ritorno per mare coi piroscafi suddetti.

Prezzo di biglietti:

Udine-Palermo percorrendo sul tratto Udine-Napoli in andata, la via Treviso, Mestre, Bologna, Firenze, Roma; ritorno: Foggia o Campobasso, Ancona, Bologna o Ravenna, Mestre.

Serie A. prima classe: 245.60, seconda classe: 173.45, terza classe 112.40.

Serie B. prima classe: 192.85, seconda classe: 131 85, terza classe: 79.40.

Pontebba-Palermo (Pontebba-Napoli, come sopra).

Serie A. prima classe; 255.40, seconda classe: 180.30, terza classe: 116.85.

Serie B. prima classe; 202.65, seconda classe; 138.70, terza classe; 83.85.

Cormons-Palermo (Cormons-Napoli, come sopra).

Serie A. prima classe: 248.60, seconda classe: 175.55, terza classe: 113.70.

Serie B. prima classe: 195.85, seconda classe: 133.95, terza classe: 80.70.

Detti biglietti sono valevoli per 45 giorni e danno il diritto a 10 fermate nelle stazioni intermedie.

La validità dei biglietti può essere prorogata per un periodo non minore di 10 nè maggiore di 20 giorni, purchè il viaggiatore ne faccia richiesta ad una stazione qualsiasi del percorso prima della scadenza della validità normale e si assoggetti al pagamento di un supplemento di tassa corrispondente al l'1 0|0 del prezzo del biglietto per ogni giorno di proroga.

Ai portatori di detti biglietti, sono accordate speciali facilitazioni per l'acquisto di biglietti circolari per la Sicilia, e la riduzione del 50 per cento pel trasporto del bagaglio.

Per i professori di lingua francese. E' indetto in Roma, presso il ministero della pubblica istruzione, un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di lingua francese, *vacante nel R. Istituto tecnico di Udine*, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di prima classe e lo stipendio annuo di L. 2112.

Coloro che intendono di prendervi parte, debbono presentare apposita istanza su carta da bollo oltre i soliti documenti.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Istituto Filodrammatico udinese T. Ciconi. La Direzione di questo Istituto averte i soci che il VI trattenimento avrà luogo al Teatro Minerva la sera di venerdì 20 corr. alle ore 8 pom.

Raccolto del riso nel 1891. Secondo le notizie pervenute alla Prefettura e comunicate da questa al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, il riso nel corrente anno sarebbe stato coltivato nei comuni di Bagnaria Arsa, San Giorgio di Nogaro, Pocenia e Ronchis su una superficie complessiva di 452 ettari con un prodotto totale di 13456 ettolitri di risone (riso vestito), e quindi con una produzione media di ventinove ettolitri e settantasette litri per ettaro. Il raccolto fu di qualità ottima per 9-906 ettolitri; buona per 3450; e cattiva per 100. In complesso la stagione corse favorevole al prodotto.

Nel 1890 i dati del raccolto del riso furono i seguenti:

Ettari 406. Prodotto totale Ettolitri 10,718 e quindi con un prodotto di 26 ettolitri e 40 litri per ettaro.

Progresso! Dalla Bassa, in data 17 corr. ci scrivono:

Ho letto, sulla *Patria del Friuli* di ieri, un interessante articolo circa i danni che il tabacco da fumo arreca specialmente ai fanciulli.

Il nostro Governo, come sapete, ha recentemente posto in vendita delle sigarette al mite prezzo di due centesimi.

Il consumo deve essere rilevante, poichè, anche nei villaggi, e specialmente nei giorni festivi, s'incontrano ad ogni passo dei ragazzi colla sigaretta in bocca.

Ciò è antigienico ed immorale insieme; ma queste son cose a cui poco ci si bada, anzi il progresso d'immoralità nei fanciulli, è costume oggi chiamarlo presenza di spirito.

Invece di occuparsi delle nuove sigarette, quanto meglio si sarebbe fatto cercando di poter avere a minor prezzo il pane e la polenta!

Fulmini in Provincia. L'altra sera un fulmine verso le 9 3|4 cadde sopra un mucchio di strame (*mede*) incendiandolo nel paese di *Terenzano*. Dicono che a *Pozzuolo* un secondo abbia prodotto qualche danno.

A *Talmassons* un terzo, verso le 10 di sera atterrò la croce di ferro e il sottostante basamento di pietra che si trovano sul campanile, e dopo penetrò nella chiesa attraversando il soffitto e producendo qualche guasto in un altare laterale. La croce ed il basamento cadendo fracassarono molte tegole della Chiesa e della Sagrestia. Alle 10 e 1|2 tutti coloro che all'osteria, reduci dal mercato di Flambro festeggiavano San Felice, accorsero in Chiesa e si meravigliarono non poco osservando la capricciosa opera devastatrice. Il fulmine aveva arrotolato su sè stesso il mensale dell'altare con una maestria quasi di mano umana, e poi l'aveva gettato sotto un banco accanto ad un confessionale.

Altri fulmini caddero in altri luoghi del nostro Friuli, ma non poterono essere raccolti dalla visuale dell'istantanei del nostro reporter il quale fra le tante buone qualità non possiede l'ubiquità, massime quando può mettere in pratica il principio di salvare la pancia per i fichi.

Ancora il tentato furto dell'altro ieri. L'appuntato musicante Francesco Calderani del 35° fanteria che assieme col vigile Torossi fermò il Bravo, vicino alla *Terrazza*, ricevette il denaro rubato dall'arrestato ed egli stesso consegnò l'importo al sig. Antonio Venerus, direttore della ditta G. B. Cantarutti.

L'appuntato Calderani accompagnò l'arrestato fino in questura.

Disgrazia. Verso le ore 9. 20 di iersera venne accompagnato a questo Ospitale civile certo Eugenio Tiso di anni 21 da Vicenza, fuochista addetto alla Società Veneta, il quale presentava frattura alla gamba destra ed al braccio sinistro, riportate alla stazione di Risano, mentre la macchina del treno n. 116, in movimento in quel punto, usciva dalle guide con lievi danni al materiale.

L'accidente, credesi, venne causato da un falso scambio.

Due anelli d'oro e una catena pure d'oro senza ciondolo, furono rinvenuti ieri sera alle 7 presso la farmacia Filipuzzi Girolami.

Chi li ha perduti e proverà di esserne il legittimo proprietario, può ritirarli in via Gemona n. 78, presso il sig. Francesco Bortolotti.

Ai cantanti ed oratori. — Ci crediamo in dovere di rivolgere ai cantanti ed agli oratori una raccomandazione. Di sovente questi vanno soggetti a continui abbassamenti ed a velamenti di di voce. Se vogliono trovare il mezzo di guarire istantaneamente, tengano sempre in pronto nelle loro tasche una scatola Pastiglie di more del Mazzolini di Roma, che coll'uso di due o tre pastiglie, risentiranno immediatamente il benefico effetto. Così sopravvenendo una forte tosse nelle ore tarde della notte, e nulla avendo in pronto per una bevanda pettorale, si sciolgano tre o quattro di queste pastiglie di mora in una tazza di acqua bollente, e si avrà subito una tisana gradevolissima e molto efficace. — Non si confondano con le altre pastiglie di mora che vendonsi ovunque, poichè non hanno di consimile che il solo nome. Si vendono in scatole da L. 1, in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali farmacie di tutta Italia; per ordinazioni inferiori di dieci scatole rimettere cent. 70 per spese di porto. Deposito in UDINE presso la Farmacia Commessati — TRIESTE, Farmacia Prendini, Farmacia Jeronitti — GORIZIA, Farmacia Pontoni — TREVISO, Farmacia Zanetti, Farmacia Reale Bindoni — Venezia, Farmacia Botner, Farmacia Zampironi.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Nei mesi di novembre-dicembre si produrrà in questo Teatro la Compagnia italiana di operette comiche « Città di Napoli » diretta dall'artista *Arturo Stravolo*.

Elenco artistico:

Signore: Pina Penotti, Matilde Marcuso, Maria Montanari, Adele Faggiano, Adriana Ferrarini, Concetta Posabella.

Signori: Augusto Ganzari, Giuseppe di Napoli, Arturo Stravolo, Alfredo Stravolo, Oreste Bruno, Gennaro Faggiano, Salvatore Stravolo, Cesare Almonti, Vincenzo Fileretti.

Numero 24 coristi d'ambo i sessi.

Maestri concertatori e direttori di orchestra Ettore Mariotti e Edoardo Quintavalle.

Macchinista, sarto, trovarobe, archivista, attrezzista, suggeritore.

Scenografi: Pedrocchi di Venezia e Scaramuzzi di Parma.

Repertorio musicale:

La nuova Befana, di 3 atti di Canto — *Donna Juanita*, operetta in 3 atti di Suppè — *La Mascotte*, in 3 atti di Audran — *Giorno e notte*, op. in 3 atti di Lecocq — *La figlia di Madama Angot*, in 3 atti di Lecocq — *Boccaccio*, op. in 3 atti di Suppè — Novità: *Il marito di mia moglie*, op. in 3 atti di A. Stravolo, musica di E. Mariotti (esclusiva proprietà della Compagnia) — *Le Campane di Corneville*, in 3 atti e 4 quadri di Planquette — *Armi e Amori*, in 3 atti di Varny — Ultima novità del giorno *La gran via*, rivista comica-satirica madrilena in 1 atto — *In cerca di felicità*, in 3 atti ed 1 prologo di Suppè — *Le donne soldati*, in 3 atti di Herbin — *Il babbeo e l'intrigante*, op. buffa in 2 atti dell'immortale Sarria.

Prezzi d'abbonamento per 24 recite: Pei signori civili lire 14, impiegati dello Stato ed ufficiali del R. Esercito l. 12, per una poltroncina per tutta la stagione oltre l'ingresso lire 22, per una sedia in platea id. id. lire 6, per un palco per tutta la stagione lire 65.

Prezzi serali: Platea e loggie centesimi 80, sott'ufficiali e soldati e piccoli ragazzi cent. 40, loggione cent. 30, per una poltrona lire 1.25, per una sedia cent. 30, per un palco lire 4.

Le sedie in prima loggia sono tutte libere.

Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del Teatro nei soli giorni 23 e 24 corr. dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Le rappresentazioni avranno luogo dal 24 novembre al 20 dicembre p. v.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 24 corr. alle ore 8 p. con l'operetta *La nuova Befana*.

Quanto prima al Teatro Minerva si rappresenterà *La passione di Gesù Cristo* Azione Mistico-Spettacolosa con cori in 16 quadri, rappresentata dalla Compagnia Bavarese diretta da Edoardo Allesch.

Circo Richter al Teatro Nazionale. Questa sera alle 8 *ultima rappresentazione*.

Circo Zavatta. Questa sera alle 8 rappresentazione.

LIBRI E GIORNALI

Vita Intima. Esce il martedì. Abbonamento annuo L. 10; semestre L. 5.50 Direzione e amministrazione, Milano, via Parini, 15. Sommario del n. 46 (17 novembre):

Carmen e Mignon (Argia Castiglioni Vitalis) — Bimbi (Frou-Frou) — Dormiveglia (Iris) — Il lawn-tennis (A. Avancini) — Da Milano a Berlino (Tristano) — La donna nel risorgimento nazionale (G. B. Guisalberti) — Amami

(Hity Guzzoni ved. Ravara) — A proposito di un monumento (G. Bocciarelli) — Pensieri.

Copertina: L'annegata (E. W. Foulques) — Dietro le grate (Fra Brunone) — Varietà — Gara degli indovini — Spiegatori.

Piccola Enciclopedia Hoepli. — E' uscito il 2° fascicolo di 64 pag. di questa interessante e modernissima pubblicazione dell'Editore Hoepli di Milano, diretta dal professore Garollo. E' nel formato stesso dei notissimi suoi Manuali: ogni mese ne uscirà regolarmente uno; l'opera sarà finita nell'ottobre del prossimo anno. Si possono avere gratis alcune pagine di saggio, indirizzandosi all'Editore. Questo fascicolo comincia dalle lettere *car* e arriva sino a *col*. L'opera è redatta da distinti scienziati italiani, fra cui citiamo il senatore Schiapparelli, il Ferrini, il Cossa, il Milani, il Golgi, il Vidari, ecc.; essa riassume una intiera biblioteca e torna quindi indispensabile ad ogni persona colta.

Due ballerine bruciate

A Lione, mentre si rappresentava *Roberto il diavolo* al *Grand Theatre*, ad una ballerina che stava pettinandosi cadde di mano una candela, che appiccò il fuoco alla sua gonna di garza; una sua amica accorse per prestarle soccorso, ma anche la sua gonna prese fuoco. Tutt'e due vivono ancora, però il loro stato è disperato.

Attenti al petrolio

A Berlino, in seguito ad un'esplosione causata dall'accendersi di petrolio in una casa d'abitazione, cinque persone rimasero abbruciate.

Un barone condannato

Alle assise di Lipsia lo studente barone von Zeidlitz, di 21 anni, di nota famiglia aristocratica, che uccise per gelosia una donna leggera di cui era perdutamente innamorato, fu, in seguito a verdetto dei giurati, condannato a 4 anni di carcere ed alla perdita dei diritti civili.

La prodigalità d'un banchiere

Il banchiere Sommerfeld di Berlino, testè fallito e suicidatosi, lasciò un *deficit* enorme.

Ecco qui talune delle spese veramente lussuose che il prodigale signore faceva... coi denari altrui:

Uno degli infiniti suoi domestici non aveva altro incarico che di arricciargli i baffi parecchie volte al giorno. Quattro cavalli di razza da sella servivano al suo uso privato. La sua biancheria corporale eragli fabbricata a Bruxelles, i suoi abiti a Parigi e le scarpe a Londra.

Aveva 150 costumi completi. Se, per eccezione, comprava un paio di pantaloni a Berlino, comprava pure tutta la pezza acciò nessun altro potesse averli come i suoi.

Nella sua cucina vi erano tre direttori esteri: uno francese, uno inglese, ed uno italiano.

Situazione delle sete

Dal principio di questa campagna dopochè i nostri filandieri poterono fare i loro acquisti bozzoli su una base di prezzo che sembrava sicura contro ogni perdita, la maggior parte delle sete nuove prodotte finora sono andate vendute a dei prezzi che lasciano un margine ben magro all'industria.

Il fatto sta però che si è venduto, e venduto molto; malgrado ciò, la tendenza dei prezzi è per una discesa lenta ma continua, ed al corso d'oggi pochi devono essere coloro i quali potrebbero vendere senza perdita sul costo dei loro ammassi.

Eppure, si continua a fare pochissima resistenza alle offerte sempre più basse da parte del consumo, e chi sa dove andremo a finire, continuando questa inerzia ed indolenza da parte dei produttori.

Bisogna proprio credere che questi ultimi abbiano perduta ogni fede in un rilevamento del nostro articolo, ovvero che, come da qualche tempo avviene, tutti speculino al ribasso, malgrado il livello dei prezzi derisoriamente basso a cui siamo giunti.

Ora, ragionando un po', e prendendo ad esame il corso dei prezzi delle Sete negli ultimi 50 anni, *troviamo che mai siamo scesi così bassi come oggi, neppure nel memorabile 1848.*

Rivedendo le cifre delle stagionature di questa campagna, troviamo che esse sono più che rispettabili ed al disopra della media degli ultimi 5 anni, segno evidente che il consumo esiste ed è in via di crescente aumento.

Come dunque spiegarsi il continuo indebolimento dei prezzi andando di pari passo coll'alleggerimento degli stoks di sete?

Sarà esso l'effetto della paura e della mancanza di fiducia da parte dei produttori dopo la dura lezione del 1890, ovvero la mania sopra accennata di voler fare delle operazioni al ribasso?

Forse tutte due queste cause, unite all'incertezza della politica doganale della Francia, saranno i fattori essenziali del malessere attuale nel nostro articolo.

Ma la paura e la mancanza di fiducia sono esse giustificate nel momento attuale? — o non sono esse piuttosto la conseguenza di quella opinione che poco alla volta s'infiltra negli animi, sia nel senso ottimista, o nel senso pessimista, senza base positiva, ma unicamente perchè così è l'istinto del genere umano?

A noi non pare giustificata l'esagerazione attuale del pessimismo.

Le cifre di stagionatura ci provano che la seta gode di un consumo più che normale, ognuno dei nostri produttori dovrà darci ragione quando asseriamo che la maggior parte della nuova produzione a tutt'oggi è già passata al consumo, e molti sono ancora gli impegni per roba a consegna.

E' vero che da mesi e mesi i rapporti dei mercati serici, specialmente delle piazze di produzione, segnano calma negli affari e poche domande. Ma ciò non vieta che col sistema cambiato, cioè di trattare gli affari direttamente col consumatore, moltissimi contratti si sono fatti negli ultimi mesi.

Da un altro lato, si direbbe che i nostri produttori ignorino, o vogliano assolutamente ignorare la situazione della materia prima.

Siamo solamente in novembre, e moltissimi dei nostri produttori hanno già dovuto provvedersi di bozzoli secchi, assottigliando discretamente gli stoks che quest'anno erano dal principio molto *meno ben forniti del 1890-91.*

Che cosa direbbero i nostri filandieri che hanno venduto quasi tutto il loro ammasso di quest'anno con magro o nessun utile, se qualche speculatore ardito accaparrasse alla chetichella tutti i lotti di bozzoli che si trovano nelle mani degli ammassatori?

Un'operazione di questo genere non sarebbe impossibile! Con pochi milioni si monopolizzerebbe la materia prima occorrente ai filandieri per gli 8-9 mesi che ancora ci separano dal prossimo raccolto.

I produttori, che pur di vendere sacrificavano sul prezzo di ogni nuovo affare, sarebbero allora forse i primi a riscaldarsi e rimpiazzare le loro vendite a prezzi assai superiori a quelli a cui prima erano felici di gettar via il loro prodotto.

Riflettano adunque i produttori sulla situazione attuale del nostro articolo e siamo convinti che verranno alla stessa nostra convinzione; cioè che ai corsi attuali delle sete conviene più comperare che vendere, od almeno non vendere senza potere nello stesso tempo rimpiazzare, *ma con margine sufficiente.*

Telegrammi

Notizie Brasiliane

Parigi 17. Un comunicato della legazione del Brasile afferma che il governo brasiliano è risoluto a reprimere energicamente tutte le eventuali dimostrazioni monarchiche. Smentisce nuovamente ogni idea separatista nella provincia di Rio Grande.

New York 17. — Il *New York Herald* ha da Buenos Ayres: Il progresso degli insorti aumenta nel Rio Grande. Dicesi che la marina brasiliana sia divisa. Alcune navi favoriscono Fonseca, altre gli insorti.

L'anarchia al Touat

Parigi 17. Il *Memorial diplomatique* reca che dai suoi dispacci da Gibilterra risultano pessime notizie dall'Africa.

Una vera anarchia regnerebbe al Touat. La popolazione sarebbe divisa in due campi accanitissimi, di cui uno favorevole, l'altro contrario all'occupazione francese.

I dispacci del *Memorial* aggiungono che già cinque emissari del Sultano del Marocco furono massacrati.

Un pallone infiammato dal fulmine

Roma 17. Poco prima del mezzogiorno il pallone frenato, appartenente al parco areostatico del genio militare, compiva l'ottava ascensione della giornata levandosi a 150 metri, trattenuto da robustissima fune, svolgentesi lentamente dall'argano.

Erano nella navicella il capitano D'Amico, e sergente Muscia; il tempo era sereno.

D'improvviso sopravvenne un temporale — la folgore, inavvvertita ai due, colpì la navicella. L'elettricità scese pel cordame bagnato della rete avvolgente il pallone, penetrando nell'argano e in tutto il macchinario.

Il macchinista che guidava l'operazione, intesa la scossa, intuì il pericolo e mise a tutto vapore l'argano, traendo così rapida e forte scossa il pallone.

Appena il D'Amico e Muscia furono fuori dalla navicella, il pallone fu distrutto da una fiammata.

Nessuna disgrazia, i danni però sono discreti.

Si encomia la condotta del macchinista, a cui devesi la salvezza della vita degli aeronauti.

Il pallone faceva parte del materiale costoso, che figurò in Abissinia.

La famiglia dell'egregio direttore delle poste *Pietro nob. Miani* è stata colpita da una nuova sciagura.

Dopo lunga malattia è morta la signora **Benvenuta Plateo** *nobile* **Zanutta** suocera del signor Miani.

La signora *Plateo* era donna colta e di gentil sentire, adorata dai suoi, amata da quanti la conoscevano.

Alla famiglia del sig. Miani esprimiamo i sensi delle nostre più sentite condoglianze.

La Redazione

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 18 novembre 1891

Rendita	18 nov.	17 nov.
Italiana 5 % contanti . .	90.40	90 50
» fine mese . .	90.40	90.50
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	90.—	90.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali . . .	299.—	301
» 3 % Italiane . .	277.—	279
Fondiaria Banca Nazion. 4 %	476 1/2	477
» » » 4 1/2	486	487
» 5 % Banco Napoli	470	470
Ferrovia Udine-Pontebba .	451	451
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	503	503
Azioni		
Banca Nazionale	1248	1260
Banca di Udine ex coupons 1/7	112	112
» Popolare Friulana .	114	114
» Cooperativa Udinese .	27	27
Cotonificio Udinese	1100	.100
Società Parchetti	190	190
» Tramvia di Udine .	95	95
» Veneta Impr. e Cost.	39	37
» Cotonificio Veneziano.	238	238
Cambi e Valute		
Francia chéque	103.—	102.80
Germania »	127.55	127.10
Londra »	2590	25.87
Austria e Banconote »	218.1/4	218.1/2
Napoleoni »	2053	20.50
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi:	87.25	87.50
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	86.75	87 87
Tendenza debolissima		

Il ribasso del rublo a Berlino ed il rialzo da noi del cambio impressionano tristamente e paralizzano tutti gli effetti delle compere a contante.

Crediamo però di consigliare chiunque abbia intenzione di comperare Rendita di applicare in questo momento.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Comunicato (1)

CONTRO-PROTESTA

Senza qualificare lo scritto di A. C. Rossati intitolato « Protesta » e comunicato ai giornali cittadini di ieri, io mi limito ad accennare a taluni rapporti interceduti fra noi, dai quali si potrà rilevare la condotta del Rossati e la mia in questo malaugurato affare dello stabilimento di floricoltura da me tutt'ora rappresentato nel comune interesse.

A suo tempo spiegherò come egli sia concorso e con che a costituire il suo terzo di capitale; è però vero che esiste fra noi una comunione d'interessi, ed anzi lo scioglimento della comunione stessa venne da lui chiesto giudizialmente nel 1. maggio 1891 e di buon grado accettato. Quindi è che mi credetti autorizzato di poter dichiarare che lo scioglimento avvenne di *comune accordo*, salvo solo di procedere fra noi alla finale liquidazione.

Ed anche il Rossati così la pensava, se si è affrettato di piantare nella sua specialità uno stabilimento attiguo, dandogli la stessa destinazione.

Da parte mia quindi posso presentare il seguente dilemma: o il Rossati ha data la interpretazione che ho dato io allo scioglimento della comunione, e sta bene ciò che ha fatto, — od è diversa, ed allora la sua condotta sarebbe inqualificabile inquantochè tenterebbe collo stabilimento di sua *esclusiva proprietà*, far concorrenza a quello che ha tutt'ora con me in comunione. In questa seconda ipotesi io fin d'ora protesto i danni al Rossati, salvo di domandare davanti al Tribunale il risarcimento, poichè doveva sapere che *gli era proibito per legge di fare operazioni per conto proprio o per conto di terzi nello stesso commercio senza il consenso, di chi pure aveva interesse.*

Non lamenti dunque il cambiamento della Ditta, poichè sarebbe strano che egli volesse a mie spese avvantaggiarsi, sarebbe strano cioè che egli potesse servirsi della Ditta precedente per avviare il suo nuovo Stabilimento.

Del resto io rifuggo dal discutere sui giornali questioni d'interesse privato. I Tribunali decideranno nel campo legale: nel campo morale poi il pubblico conosce il Rossati e me e deciderà lui alla sua volta.

GIUSEPPE DEDINI

(1) Per questi articoli la Redazione non assume che la responsabilità voluta dalla legge.

SUBITO

dopo eseguita l'estrazione si pagano in contanti senza ritenuta per tassa od altro le vincite assegnate alla

Grande Lotteria Nazionale

promossa dal Comitato Esecutivo per

l'Esposizione di Palermo

Le vincite da sorteggiarsi nelle estrazioni che avranno luogo il 31 Dicembre 1891 | 31 Agosto 1892 | 30 Aprile 1892 | 31 Dicembre » sono **30,750**

per il complessivo importo di lire 1,400,000

Un milione e quattrocento mila

Un biglietto del costo di UNA lira concorre per intero a tutte queste vincite:

Guadagna L. **100,000** alla prima estrazione, continua a concorrere senza altra spesa alle estrazioni successive e può vincere altre

L. *100,000* al 30 Aprile 1892
» *100,000* al 31 Agosto »
» *200,000* al 31 Dicembre »

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca

Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10, GENOVA e presso i principali Banchieri e Cambio Valute del Regno.

Programma gratis.

1891 — *PALERMO* — **1892**

ESPOSIZIONE NAZIONALE

Riduzioni straordinarie nei viaggi

ESPOSIZIONI SPECIALI — GRANDIOSE FESTE

MOSTRA ERITREA

La Società del Gas di Udine

allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gas tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento, fa noto al pubblico eseguire installazioni complete economiche al puro prezzo di costo, installazioni che è disposta concedere anche a noleggio, verso il pagamento di una piccola quota mensile di locazione.

Essa concede pure in locazione le lampade intensive, colle quali si ottiene dal gas il massimo potere illuminante, con garanzia di una potenza luminosa *minima* di venti candele per ogni cento litri di gas consumati all'ora; di modo che 16 e 25 candele di luce vengono al *massimo* a costare rispettivamente centesimi 2.4 e 3.7 all'ora.

Le norme e condizioni speciali che regolano le locazioni di cui sopra, saranno fatte conoscere a chiunque ne faccia semplice richiesta.

Per il gas consumato ad *uso domestico misto* (illuminazione e cucina) la Società ha stabilito la seguente tariffa:

Per uso di cucina ed una fiamma per illuminazione L. 0.26 — per uso di cucina e due o più fiamme per illuminazioni L. 0.28 al metro cubo.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

Volete la Salute???

Bevete il FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghier e liquoristi.

LA VERA NOVITÀ

IN

Cappelli guerniti da Signora e da Bambini

Modelli eleganti. Prezzi convenienti

Grande e variato assortimento

MANTELLI DA SIGNORA

tanto in articolo andante che ricco.

Abiti per bambini

Corredi da sposa

nel Negozio Mode **L. FABRIS MARCHI, Udine,** Mercatovecchio

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

GLORIA

LIQUORE STOMATICO

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal farmacista Sandri e si vende alla farmacia *Alessi* in Udine.

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75 è vendibile presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale

COLLEGIO COMUNALE

VITTORIO EMANUELE II

CASTELSANGIOVANNI

(Linea Ferroviaria Piacenza-Alessandria)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Corsi preparatori ai Collegi Militari e alla Scuola Militare di Modena. — Nelle vacanze, preparazione dei giovani agli esami di ammissione e di riparazione in tutti i corsi. — Clima saluberrimo — Pensione modica — Vitto sostanzioso ed abbondante — Educazione civile.

Villa in brianza e per la cura climatica e bagni di mare alla riviera.

Speciale riduzione pei figli dei Segretari Comunali

Per programma e schiarimenti rivolgersi al Sindaco ed al Direttore.

Sac. D. Giov. Maria FERRERIO.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obliegh** Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.00 a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.00 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
D. 5.02 p.	7.00 p.	D. 5.20 p.	7.58 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R.A. 8.15 a.	9.55 a.	7.20 a.	8.55 a. R.A.
» 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. R.A.
» 5.50 p.	7.32 p.	5.30 p.	6.50 p. P.G.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. a 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom
NB. I treni segnati coll'asterisco corrono fra Udine Cormons e viceversa.

LA VERA

FLORELINE

TINTURA INGLESE

delle Capigliature eleganti

Restituisce ai capelli grigi il colore primitivo della gioventù, rinvigorisce la vitalità, il crescimento e la bellezza luminosa. Agisce gradatamente e non fallisce mai, non macchia la pelle ed è facile l'applicazione. Dopo 8 o 10 giorni di suo uso col mezzo d'una spazzettina si ottiene un successo certo e brillante Per conservare la colorazione basta in seguito usarla ogni 8 o 10 giorni.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a L. 4.50

Avvertenza, Rifiutare come falsificate le boccette che non hanno la marca di Fabbrica della farmacia del D.r Boggio.

Alle massaie

raccomandiamo l'uso dell'utilissima specialità del «Sapone al fiele» per togliere qualunque macchia dagli abiti. — Ottimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore.

Le brave massaie recandosi all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* lo potranno acquistare per 60 centesimi al pezzo con istruzione.

Wein-pulver

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Lo si acquista all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

PER I NOSTRI BIMBI

Una lunga serie di Certificati Medici, fra cui quelli dei più distinti specialisti per le malattie dei bambini, e le comunicazioni scientifiche fatte ai Congressi Medici di Roma 1890, e Siena 1891, attestano che il *Pitiecor* composto di finissimo olio di fegato di merluzzo e catramina, (speciale olio di catrame Bertelli) al 5 0[0], è di una moltiplicata efficacia, perchè all' azione **RICOSTITUENTE** dell'olio di merluzzo, riunisce anche quella **ANTIBACILLARE** della catramina, e quindi che nella

CLOROSI - LINFATISMO - RACHITISMO - SCROFOLA - TISI INCIPIENTE

BISOGNA DARE L'ASSOLUTA PREFERENZA

AL

PITIECOR

PERCHÈ:

1.° Ha un sapore gustoso, e molti che non possono tollerare l'olio di merluzzo, prendono facilmente il Pitiecor;

2.° Non nausea, non produce eruttazioni;

3.° È più prontamente assimilabile di ogni altro preparato congenere;

PERCHÈ:

4.° La sua pronta digestione lo rende adatto ai bisogni dei consunti, scrofolosi, rachitici, convalescenti, ed a tutti coloro che hanno diminuito o diminuiscono di peso;

5.° Rianima le forze, stimola l'energia vitale, fa ingrassare.

«.... Ho constatato che il *Pitiecor* è un ottimo e perfettamente tollerato rimedio nei catarri bronchiali cronici, sia idiopatici, sia sintomatici — Lo esperii pure assai utile per uso esterno, a curare ed impedire il progresso del lattime, crosta lattea, od eczema impetiginosa dei lattanti: sicchè desso *Pitiecor* è uno fra i rimedi da me più adoperati, e nella pratica ospitaliera e nella privata.... »

Udine 7 ottobre 1891

Cav. Uff. Dott. **Fernando Franzolini**
Docente pareggiato
di Medicina Operativa nella R. Università di Padova
Chirurgo ed Ostetrico Primario
nell'Ospedale di Udine.

«.... Con tutta tranquillità di coscienza posso dichiarare d'avere avuto sempre coll'uso del *Pitiecor* ottimi risultati, specialmente nelle affezioni broncopolmonari, e nei soggetti scrofolosi.... »

Udine, 14 settembre 1891.

Marzuttini Cav. Dott. **Carlo**
Medico-Capo Municipale.

«.... Amministrai il *Pitiecor* ad una giovinetta di anni 12, tossicolosa, figlia di madre morta tisica. Di giorno in giorno che progrediva nella dose del rimedio, la tosse diminuiva, migliorando in nutrizione e forze.

«.... Un giovinetto di 6 anni, anche esso tossicoloso da circa un anno, con catarro bronchiale e frequenti attacchi d'asma, scarsa nutrizione, pallidezza, ecc., subito incominciata la cura del *Pitiecor* migliorò e progredisce migliorando.... »

Porpetto (Udine), 9 maggio 1891.

Dott. **Pelizzo Giovanni**

«.... Dichiaro che da molto tempo uso su larga scala il *Pitiecor*, che mi corrispose ottimamente nelle affezioni specialmente bronchiali e polmonali, di carattere sub-acuto e cronico.... »

Gemona (Udine), 7 maggio 1891.

Milani Dott. **Daniele**

«.... Avendo ottenuto uno splendido risultato dall'uso del *Pitiecor* in una bambina anemica e molto deperita, ho seguitato a prescriverlo, ed ora posso affermare che il *Pitiecor* è un ottimo ricostituente desiderato dai bambini, e che lungi dal disturbare il processo digestivo, lo migliora notevolmente....»

Montereale Cellina (Udine), 26 aprile 1891.

Dott. **Carofoli Ernesto**

«.... Il preparato *Pitiecor* mi diede felicissimo risultato in un caso di adeniti multiple secondarie a scarlattina in una ragazza di 13 anni. — Si giovò pure del *Pitiecor* un settantenne affetto da catarro cronico bronchiale costituzionale.... »

Tramonti di Sotto (Udine), 27 aprile 1891.

Dott. **Cleva Paolo**

«.... Per le esperienze da me fatte, posso confermare al pari della generalità dei miei colleghi, che il *Pitiecor* è raccomandabile per i buoni effetti che dà nelle malattie dell'organo respiratorio.... »

Ampezzo di Carnia (Udine), 8 maggio 1891.

Dott. **Vittorio Corazza**

«.... L'Olio di fegato di merluzzo alla catramina denominato *Pitiecor* (del chimico Bertelli) mi riesci efficacissimo nelle affezioni catarrali croniche dell'albero respiratorio, come pure nel sistema linfatico glandulare. I bambini lo tollerano egregiamente.... »

Moggio (Udine), 1 maggio 1891.

Dott. **Prospero Cigolotti**

«.... Ebbi occasione di esperimentare il *Pitiecor* in alcuni casi di tubercolosi laringea, con risultato soddisfacentissimo sia riguardo alle sue qualità ricostituenti, sia riguardo al suo sapore, aggradevole, ed alla facilità della sua digestione.... »

Verona, 6 settembre 1891.

Prof. **Corradi** dott. **Corrado**
Primario Specialista
per le malattie dell'orecchio e della gola
all'Ospedale Maggiore.

Costa L. **3.00** alla Bottiglia più cent. 60 se per posta. — Tre bottiglie L. **8.60** franco di porto dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., chimici-farmacisti, — MILANO, via Monforte 6, con casa in LONDRA, Holborn Viaduct E. C., N. 64 — **VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.**
In **UDINE** deposito principale presso i signori: **Comessatti** grossista, **Bosero, Alessi, Filipuzzi-Girolami, Minisini.**

Volete far denaro ? ? ?

Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro

Volete migliorare la vostra posizione? Comperate a sole **Lire 2** il libro di Aldo Bini: **Il vero Rothschild, o modo di far**

DENARO

Trattato pratico degli affari
Guida alla fortuna.

Questo libro insegna a farsi una sostanza, evitare perdite, fare buone speculazioni; dà consigli di Rothschild, Barnum, ed altri milionari per raggiungere la ricchezza, ecc. ecc. Un solo consiglio del **Modo di far denaro** vale cento volte il suo prezzo; è un Vademecum indispensabile per uomini d'affari commercianti, possidenti, professionisti, impiegati, e **per chiunque vuol far denaro.** Spedire cartolina-vaglia di **L. due** ad **Unione editrice libraria italiana,** Via Moneta **Milano,** che dietro invio biglietto visita manda **gratis** Catalogo **5000** volumi con premio L. 100 ai compratori.

ING. S. GHILARDI E C.

Fuori Porta Genova — **MILANO** — Viale Magenta, 63

CON STABILIMENTI A

MILANO — BERGAMO — BARI — PALERMO

LAVORI IN CEMENTO

Specialità mattonelle per pavimenti semplici ed in mosaico alla veneziana

LASTRICATI DI GETTO

anche carreggiabili per magazzeni, porticati ed aje per asciugare grani e

TUBI d'ogni diametro, per acquedotti, fognature, **TUBI**
sifoni, pozzi impermeabili e tubazioni in genere.

DECORAZIONI DI FACCIATE

e lastre di rivestimento, imitanti qualsiasi pietra o marmo
Serbatoj - Vasche da bagno - Avelli per pompe - Statue - Vasi - Balaustre
Lavori per l'Industria e l'Agricoltura

N. B. Cercasi abile rappresentante per Udine e Provincia.

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

Lucido per biancheria

Con questo apparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco L. 1. — Il «lucido» lo si acquista presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

TORD-TRIPE

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

Tintura fotografica

È una tintura istantanea la migliore di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Una bottiglia costa L. 4 e trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico.* Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» Via Savorgnana, 11.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di **massima** del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Udine, 1891 — Tipografia editrice G. B. Doretti